

La Costituzione ha radici profonde, ma è anche un progetto dinamico

di Rodolfo Marchisio



La Costituzione è un **progetto da realizzare** (e non un insieme definitivo di regole), e allora “bisogna continuare a pedalare” (Calamandrei), perché se non viene realizzata, nel tempo diventa “un progetto tradito” (Bobbio).

I filoni fondamentali che hanno contribuito alla stesura della Carta sono come noto:

- a) il pensiero illuminista (libertà e diritti individuali – diritti di prima generazione per N. Bobbio-),
- b) quello socialista e comunista (diritti sociali: lavoro, istruzione, salute), diritti di II° generazione,
- c) quello cristiano (famiglia, persona, lavoro...).

Nel tempo si sono aggiunti nel 1900 i diritti sanciti dalle Carte e Dichiarazioni internazionali cui l'Italia ha aderito (diritti di terza Generazione) e più recentemente i diritti legati al mondo digitale (che spesso si intrecciano con quelli di prima e seconda generazione).

Un utile punto di riferimento è il libretto *Le età dei diritti* di N. Bobbio in cui si descrivono le 4 generazioni dei diritti, secondo l'autore.

Per approfondire il discorso sui diritti, che nascono *quando un gruppo sociale è disposto a lottare contro un altro per ottenerli e per difenderli, perché si possono perdere in tutto o in parte* (vedi [Incontro con N. Bobbio](#)).

Chi erano i padri e le madri della C. e perché è stato necessario riscriverla (C. Marchesi).

La Assemblea Costituente era formata prevalentemente da giuristi, esperti di diritto, politici, docenti. Non c'erano contadini, pochi operai o sindacalisti. Molti antifascisti e qualche partigiano. Solo 21 le madri della Costituzione, prevalentemente socialcomuniste e cattoliche, unite dall'obiettivo della parità da raggiungere nella nuova situazione.

Per una verifica puntuale di questa composizione si possono usare gli url

I Costituenti

[https://it.wikipedia.org/wiki/Deputati_dell%27Assemblea_Costituente_\(Italia\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Deputati_dell%27Assemblea_Costituente_(Italia))

che presenta i componenti e la loro professione (basta passar sopra col puntatore)

Le donne (le madri)

<https://culturalfemminile.com/vari/le-madri-della-costituzione-italiana/>

Per questo l'assemblea si è poi divisa in commissioni più ristrette che hanno redatto i vari articoli poi discussi e approvati in plenaria.

Come **primo atto di democrazia** la Costituente ha dato a Concetto Marchesi, l'incarico di riscrivere il documento finale, di 9900 parole ca, usando **solo 900 lemmi**, per renderlo un documento leggibile non solo da addetti ai lavori.

Concetti fondanti dei primi 54 articoli: Democrazia, diritti /doveri, Repubblica, potere, popolo, lavoro (art 1 e seg.), regole, equilibrio. Molti diritti, pochi doveri e 2 diritti/doveri.

I doveri non sono una “compensazione” dei diritti, ma parte dell’impegno che viene richiesto ai cittadini di partecipare col loro lavoro e col loro contributo al progetto complessivo.

Diritti e doveri

Art 2. La Repubblica... *garantisce i diritti inviolabili dell’uomo... ma richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.*

1. a) l **Diritto/dovere di votare**. Alle ultime elezioni il 40/45% non ha votato. Sommando le schede bianche/nulle succede che il 18/20% degli Italiani ha deciso chi avrebbe comandato. Perché?
2. b) Il dovere **di pagare le tasse** (53) in modo **proporzionale e progressivo**. Evasione fiscale record 200 miliardi
3. c) quello di **difendere la Patria** se attaccata (52).
4. d) quello fondamentale di **partecipare col proprio lavoro, le proprie risorse al bene comune** (art 2, 4 ed altri)
5. e) Il diritto ma anche il dovere di **allevare e prendersi cura dei figli** (30 e seguenti). **Dobbiamo collaborare tutti a realizzare il progetto descritto dalla Costituzione.**

Il contrario di *mi faccio i fatti miei, non pago le tasse, voglio essere padrone a casa mia.*

Contribuire a prosperità, benessere, progresso della nazione (lavoro, partecipazione ... art. 2 e 4) Oggi invece prevale **“l’ipertrofia” del diritto individuale** contro il diritto degli altri ed il dovere di solidarietà, Zagrebelsky.

Calamandrei diceva che in democrazia: *«non mi sento padrone neanche a casa mia.»*

Imparare ad imparare per contribuire al progetto è una **competenza di cittadinanza** (2018) non una cosa che riguarda solo gli studenti, ma anche i lavoratori, gli artigiani, gli imprenditori. Tutti i cittadini.

Una verifica statistica

C'è la possibilità di verificare con uno studio linguistico/statistico del linguaggio della C. e delle ricorrenze dei concetti/parole dei primi 54 articoli con semplici software [Snap](#) o foglio Excell, come fatto nel libro [Dati Cittadinanza e coding](#) (Le Parole della Costituzione) di Penge, Marchisio ed altri e sperimentato con l'IIS Volterra di S. Donà del Piave.

<https://www.anicialab.it/coding/dati>

La democrazia è governo **del** popolo e non **per** o **con** il popolo che sono demagogia (dalla democrazia Greca coi suoi noti limiti e la deriva demagogica – I sofisti contro Socrate – allo scritto di Platone, *Contro la democrazia*)

La Costituzione deve tener conto della evoluzione storica e sociale. Non è fuori del tempo.

Il concetto di **famiglia** di cui tanto si discusse e che compare in più articoli è passato dal primato del *pater familias* romano alla parità dei coniugi, ad un diverso concetto di famiglia anche non eterosessuale.

L'affermazione della priorità della famiglia sullo stato aveva all'epoca senso dopo la esperienza delle dittature in cui avveniva il contrario. Oggi famiglia e Stato dovrebbero armonizzarsi.

La Costituzione non parlava di **ambiente** (integrazione recente dell'art 9), i problemi all'epoca erano altri e la carta non può contenere tutto, è un progetto non una enciclopedia. Vedi https://www.cortecostituzionale.it/documenti/download/pdf/Costituzione_della_Repubblica_italiana.pdf (art 9 e le altre integrazioni o modifiche).

Cos'è Democrazia.

Le condizioni per definire un governo *democratico* sono:

- Che si *eleggano regolarmente i propri rappresentanti*
Bobbio
- Che li si elegga *liberamente e a maggioranza*. Bobbio cfr [video Bobbio](#)
- Che ci sia una *assemblea legislativa indipendente e democratica*.
- Che la *Magistratura sia indipendente*.
- La *Separazione dei 3 poteri*.
- Che la *stampa sia libera* (Runciman)
- La *possibilità del popolo di cambiare la élite che lo governa*, secondo altri

Equilibrio fra poteri. Quando storicamente, nel nostro paese la Magistratura invade e limita il potere politico (da "manipulate" in poi) è un fatto spesso legato anche ad una crisi della politica ed a reati.

Quando il potere esecutivo invade il campo di quello legislativo, come in epoca Covid, la Corte Costituzionale ha stabilito che è legittimo se: *a) Legato ad una emergenza, b) Limitato nel tempo c) bene giustificato e delimitato*.

Non è quindi, in genere, come qualcuno sostiene, una invasione di campo, ma deve essere una eccezione.

Legata anche al fatto che noi oggi viviamo una situazione di Democrazia "malata", con problemi, come tante democrazie liberali che passano una "crisi di mezza età" (Runciman).

Infine

- **Parole ombrello** che vanno ridefinite: democrazia, diritto sono tra le parole da tutti abusate che hanno logorato il loro significato.
- **Persona o cittadino.** Il personalismo cristiano sosteneva il concetto di persona, le forze di sinistra si riferivano alle persone, al popolo (che non devono però diventare massa). La attualità fa prevalere il concetto

di **cittadino**, che mi pare meno divisivo.

Per concludere.

Ai giorni nostri con episodi di violenza politica di origine neofascista, discussione per interessi di parte su aspetti e parole chiave (“colonne”) della Carta e l’incertezza di come uscire dalle querelle su questo progetto che di sicuro ha soprattutto una **matrice storica antifascista** per costruire insieme una democrazia meno malata possono essere utili [studi specialistici tra esperti di diritto romano](#), da cui non può derivare una posizione di parte; ma è vitale riaffermare che la Costituzione va realizzata, sviluppata, contestualizzata rispetto ai tempi e non deformata né “tirata per la giacchetta” per motivi politici sottolineando solo alcune parole chiave (*persona, famiglia , stato, proprietà, libertà*) [né tanto meno diventare campo di battaglie di parte.](#)